

Sostenere e promuovere lo sviluppo dell'arte contemporanea in Sicilia e nell'Italia Meridionale valorizzandone la trasversalità e l'interdisciplinarietà dei linguaggi. La tenuta ottocentesca Dimora delle Balze in Val di Noto - Sicilia, lancia *8 albe*, un itinerario espositivo all'interno della struttura e una rassegna video che vuole diventare un appuntamento fisso nella programmazione artistica contemporanea per diffonderne la conoscenza in Italia e all'estero attraverso strumenti innovativi, forum interattivi e una comunicazione efficace e mirata attraverso i media. La manifestazione si prefigge l'obiettivo di essere un evento imprescindibile nell'agenda artistica della Val di Noto e dell'Italia meridionale, e diventare anche un momento di ritrovo per il pubblico e per i professionisti della zona.

La prima edizione della rassegna avrà luogo da giugno a fine agosto 2023. Con cadenza annuale, *8 albe* svilupperà tre aree tematiche principali: la natura, il tempo e il mondo onirico. Con la realizzazione di itinerari espositivi, proiezioni video e conferenze organizzate in collaborazione con entità ogni volta diverse, *8 albe* esplorerà, di anno in anno, le tre tematiche principali, tutte strettamente connesse al luogo in cui nasce questo progetto e alla sua composizione naturale.

Affidata alla curatela di Carolina Ciuti (curatrice d'arte contemporanea esperta in video e direttrice della succursale spagnola della rivista digitale *exibart*), la prima edizione di *8 albe* ha per titolo "QUATTRO RADICI. Appunti su un'idea di parentela" approfondirà i concetti di 'parentela' e 'convivenza' tra specie diverse, a partire dalle relazioni spaziali e temporali che si generano in modo più o meno inaspettato tra mondo animale e vegetale.

La mostra, che avrà luogo dal 29 giugno al 31 agosto 2023 nei saloni interni di Dimora delle Balze e sarà visitabile su appuntamento, presenterà le opere di Francesca Banchelli (Firenze, 1981), Nina Carini (Palermo, 1984), Anna Dot (Vic, 1991), Joana Escoval (Lisbona, 1982), Lara Fluxà (Palma, 1985) e Ilare (Roma, 1994).

La rassegna video, che si estenderà per tutto il mese di agosto con proiezioni serali nel Giardino d'Inverno i giovedì 3, 10, 24 e 31, riunirà le opere di Valentina Alvarado Matos (Maracaibo, 1986), Maria Marvila (Barcelona, 1991), Rachel Rose (Stati Uniti, 1986), Bárbara Sánchez Barroso (Lleida, 1987), Adriana Vila Guevara (Caracas, 1981), Pedro Torres (Brasile, 1982) e di artisti le cui opere fanno parte della collezione della Fondazione in Between Art Film (Roma) e della Collezione di video arte di Jean-Conrad e Isabelle Lemaître (Parigi). Tra questi Cédric Eymenier (Francia, 1974), Clare Langan (Dublino, 1967), Mel O'Callaghan (Sydney, 1975), Jonathas De Andrade (Maceió, Brasile, 1987). Il programma completo della rassegna video verrà annunciato a breve.

Dimora delle Balze è una tenuta del 1800 in cui il tempo sembra non essere trascorso. La struttura si trova nella Sicilia Orientale, sull'altipiano degli Iblei, in una estesa vallata di 27 ettari a pochi chilometri da Palazzolo Acreide, città della Val di Noto riconosciuta nel 2002 dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Il luogo in cui sorge la struttura è intriso di storia: un antico portone conduce verso un giardino in cui si trovano alcuni resti appartenenti alla vecchia architettura e delle panchine poste sotto un pergolato retto da colonne classiche restaurate, con affaccio sulla Valle e sul fiume Manghisi.

Carolina Ciuti (Pistoia, 1990) è curatrice d'arte contemporanea e, dal 2015, vive e lavora a Barcellona. Attraverso la scrittura, la curatela o la ricerca, i suoi progetti denotano un profondo interesse per il tempo in tutte le sue sfaccettature. Ciuti si è laureata in Storia dell'Arte presso l'Università di Firenze (2009-2012) e ha conseguito un Master in Arte Contemporanea presso il Sotheby's Institute of Art di Londra (2013-2015). Oltre alla realizzazione di progetti curatoriali indipendenti tra l'Italia e la Spagna, da settembre 2021 è Direttrice della rivista digitale *exibart.es*. In precedenza, e fino a dicembre 2022, ha ricoperto il ruolo di Direttrice Artistica del festival di videoarte LOOP Barcelona, dove ha iniziato a lavorare come curatrice nel 2015. A LOOP ha prodotto e curato mostre, rassegne video e performance di artisti di fama internazionale come: Regina De Miguel, Agnes Meyer-Brandis, Aleksandra Mir, Steina & Woody Vasulka o Anton Vidokle. Ha curato mostre, cicli di performance e proiezioni per istituzioni e manifestazioni internazionali, fra cui: la Fundació Antoni Tàpies (Barcellona), Westbund Art & Design (Shanghai); Filmoteca de Catalunya, Fabra i Coats-Centre d'Art Contemporani de Barcelona, MACBA-Museu d'Art Contemporani de Barcelona, Real Círculo Artístico (Barcellona); FIAC (Parigi). Ha curato le pubblicazioni *Before the Name: A Book on an Itinerant Performance Project* (RAM Editions, 2018) e *I Have A Friend Who Knows Someone Who Bought a Video, Once* (Mousse Publishing, 2016). Tra il 2017 e il 2022 ha fatto parte del collettivo artistico CRIb, co-fondato nel 2017 assieme all'attrice Beatrice Fedi e al regista Roberto Di Maio con l'obiettivo di creare progetti ibridi a cavallo tra le arti visive, il teatro e la performance. Dal 2018 collabora regolarmente con la rivista di cultura contemporanea *La Maleta de Portbou*.



La **Fondazione In Between Art Film** è nata nel 2019 su iniziativa di Beatrice Bulgari con un programma culturale incentrato sul ruolo delle immagini in movimento nel nostro presente e sul sostegno ad artisti, istituzioni e centri di ricerca internazionali che esplorano il dialogo tra discipline diverse. La Fondazione si propone di indagare i confini dei time-based media tra film, video, performance e installazione attraverso progetti di commissione, programmi di acquisizione e collaborazioni istituzionali. Prosegue e amplia il lavoro della casa di produzione In Between Art Film che, dal 2012 al 2019, ha prodotto e sostenuto la realizzazione di opere video per dOCUMENTA 14 a Kassel, il Padiglione Italia alle Biennali Arte 2017 e 2019, Manifesta 12 a Palermo, Serpentine Galleries a Londra, e la Biennale de l'Image en Mouvement del 2016 e del 2018 a Ginevra. L'impegno nella cultura delle immagini in movimento trova espressione anche nel sostegno alla programmazione del Museo MAXXI a Roma, della Tate Modern a Londra e dello Schermo dell'arte a Firenze.

La **Collezione di video arte di Jean-Conrad e Isabelle Lemaître** nasce dalla passione comune dei coniugi per le immagini in movimento. Negli anni Settanta la coppia collezione prevalentemente incisioni, mentre a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta comincia ad acquisire anche opere pittoriche e fotografie. Dal 1996 entrano a far parte della collezione alcune opere di video arte che da quel momento diventano il tratto distintivo della collezione –annoverata tra le 10 migliori collezioni di New Media Art da The Larry's List. Le opere della collezione sono state esposte, tra gli altri, a La Maison Rouge/Fondation Antoine de Galbert (Parigi), FRAC PACA (Marsiglia), Tabakalera (San Sebastián), Kunsthalle Kiel, The Art Centre of the University of California (San Diego), Fundación Telefónica (Lima), Fundación Godia (Barcelona), El Laboral (Gijón).

8 albe

Un progetto di: Dimora Delle Balze

A cura di: Carolina Ciuti

Luogo: Dimora delle Balze, Noto (Sicilia)

Mostra: 29 giugno – 31 agosto 2023

Rassegna d'arte: 3 agosto – 31 agosto 2023

Ingresso: gratuito su appuntamento (press@8albe.com; press@dimoradellebalze.com)

Indirizzo: SS287, km 6/3 - Noto (SR)

Ufficio stampa

Maria Grazia Vernuccio | Tel. 3351282864 - mariagrazia.vernuccio@mgvcommunication.it

Francesca Santoro | Tel. 3245436323

press@8albe.com

press@dimoradellebalze.com